



## CS N. 01/2020: APERTURA PAGINA ISTITUZIONALE FACEBOOK

### La commissione pari opportunità si apre alla cittadinanza

**Sabato 21 novembre 2020** la Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili del Comune di Mesagne si affaccia al mondo social e si presenta alla cittadinanza con l'apertura della **pagina FaceBook istituzionale** "*Commissione pari opportunità politiche di genere e diritti civili Mesagne*".

L'istituzione di questa pagina ha l'obiettivo, in primis, di creare un rapporto diretto con le persone, mirando poi all'osservazione, alla discussione e alla promozione di politiche di uguaglianza fra i generi e per le pari opportunità culturali, di disabilità, di orientamento sessuale e di etnia. Mettendo il proprio "mi piace" sulla pagina FaceBook, infatti, si potrà seguire tutta l'attività della commissione; rimanere informati sulle iniziative promosse dalla stessa; leggere approfondimenti e notizie sul tema della parità dei diritti in tutte le sue sfumature; accogliere consigli degli esperti da seguire nelle situazioni di difficoltà e conoscere i servizi e i numeri utili da chiamare in caso di necessità.

La commissione costituita nell'agosto del 2020 ed oggi pienamente operativa nelle persone del Presidente **Anna Rita Pinto**, del vice Presidente **Valentina Begaj**, della segretaria **Cristina De Fazio** e degli altri componenti **Simonetta Desiate**, **Santina Giusy Fracchiolla**, **Angelo Rammazzo**, i consiglieri comunali **Dino Crusi** e **Rosanna Saracino**, il consulente politico per le pari opportunità **Antonio Calabrese** e la dipendente comunale **Emanuela Micaletto** che è componente per il CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità -, nasce a dicembre del 2019, su iniziativa del consulente politico alle pari opportunità, Dr. Antonio Calabrese, che ha voluto proporre un nuovo regolamento relativo ai compiti e alle attribuzioni della Commissione Pari Opportunità.

L'idea, poi condivisa da tutto il consiglio comunale in sede di approvazione del citato documento, è stata quella di dare alla Commissione una *mission* più ampia che, oltre ad affrontare le questioni relative alle pari opportunità tra uomo e donna, potesse allargare la sua visione ed operatività alla necessità di prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone.

Il nuovo regolamento, infatti, pone al centro il concetto generale di "persona" ossia l'individuo in quanto tale, titolare di diritti e doveri senza distinzione alcuna di sesso, di lingua, di religione, di etnia, condizione sociale, orientamento sessuale, disabilità e condizione psicofisica. Nuovi obiettivi, dunque, che accendono il faro sulla garanzia dei diritti civili.

Mesagne, fra l'altro, è una fra le poche città in Italia che, insieme a Milano e Padova, ha voluto dotarsi di un organismo istituzionale denominato "*Commissione per le pari opportunità, le diversità di genere e i diritti civili*". L'unica, fra le città citate, composta, per la stragrande maggioranza, da componenti esterni, rappresentati a vario titolo, anche stranieri, della società civile.

In sintesi i compiti principali attribuiti sono quelli di elaborare proposte di interventi e politiche atte a rimuovere ogni ostacolo di ordine economico, sociale, culturale ed istituzionale, intervenendo sui modelli culturali e sociali che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nell'ambito delle politiche di parità fra uomo e donna, politiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, politiche integrate di genere orientamento sessuale, disabilità e commissione psicofisica, origine etica, lingua e religione.

**Ufficio Stampa**

**Commissione Pari Opportunità di Mesagne**